

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali
Settore concorsuale 07/G1
Codice Selezione PO2015/10
SSD: AGR19 Zootecnia Speciale

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 45681 (Rep. 1516) del 27/11/2015, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Guido Ferruzzi - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Bruno Ronchi - Professore ordinario - Università della Tuscia
- Prof. Bruno Stefanon - Professore ordinario - Università di Udine

si è riunita il giorno 09/12/2015 alle ore 12 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Guido Ferruzzi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali Università di Pisa; prof. Bruno Ronchi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università della Tuscia; prof. Bruno Stefanon presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali - Università di Udine).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Guido Ferruzzi e di Segretario il Prof. Bruno Ronchi.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/ord/index.htm> e in particolare dell'art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
4. Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: l'ordine dei nomi, la coerenza con il resto dell'attività scientifica, la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica. La commissione terrà conto anche dell'eventuale dichiarazione del candidato se presentata.
5. La commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) "impact factor" totale;
 - 3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).
6. Per la valutazione dell'attività didattica saranno presi in esame:
 - a) il numero dei moduli/corsi tenuti e la continuità della tenuta degli stessi, congruenti con le materie impartite nel raggruppamento AGR19;
 - b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - c) attività di tutoraggio degli studenti e predisposizione degli Elaborati finali, Tesi di Laurea Magistrale e delle tesi di dottorato.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico:

“E’ richiesta conoscenza ed esperienza di ricerca, comprovata da risultati ottenuti a livello nazionale ed internazionale, nelle tematiche che riguardano il settore scientifico disciplinare AGR/19, AGR/17 e AGR/18”. Le competenze riguardano: lo studio della qualità degli alimenti di origine animale, in particolare carne e latte dei ruminanti, della frazione lipidica e delle sue caratteristiche nutrizionali; lo studio della base genetica dei lipidi del latte; lo studio del metabolismo ruminale e dei suoi effetti sulla qualità del latte e della carne. Studio dei sistemi di allevamento dei ruminanti, con particolare riferimento ai sistemi estensivi e all’effetto della loro applicazione sulla qualità degli alimenti e sulle performance produttive degli animali.

Tipologia di impegno didattico:

“E’ richiesta competenza ed esperienza pluriennale nell’insegnamento delle discipline che riguardano il settore disciplinare AGR/19, con particolare riferimento alle tecniche di allevamento biologiche, e all’insegnamento della Zootecnica generale e Nutrizione animale.”

Il Prof. Guido Ferruzzi, apre la busta consegnata dall’Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l’elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) Marcello Mele
- 2) Peiretti Pier Giorgio

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall’art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l’Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Guido Ferruzzi si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all’Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna al giorno 11 dicembre 2015 alle ore 15 per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l’individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 13,00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Guido Ferruzzi Presidente
Prof. Bruno Stefanon Membro
Prof. Bruno Ronchi Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali
Settore concorsuale 07/G1
Codice Selezione PO2015/10
SSD: AGR19 Zootecnia Speciale

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 45681 (Rep. 1516) del 27/11/2015, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Guido Ferruzzi - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Bruno Ronchi - Professore ordinario - Università della Tuscia
- Prof. Bruno Stefanon - Professore ordinario - Università di Udine

si è riunita il giorno 11 dicembre alle ore 15 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Guido Ferruzzi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali - Università di Pisa; prof. Bruno Ronchi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università della Tuscia; prof. Bruno Stefanon presso il Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali - Università di Udine).

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione dei plichi inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.2)

Il candidato ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 07G1, s.s.d. AGR19, presso il dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali Università di Pisa risulta pertanto:

- Marcello Mele

Il Prof. Guido Ferruzzi si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 16,30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Guido Ferruzzi Presidente
Prof. Bruno Stefanon Membro
Prof. Bruno Ronchi Segretario

Prof. Marcello Mele

Breve sintesi del curriculum:

Il prof. Marcello Mele è Associato confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa dal 1-11-2013. La sua attività di ricerca ha riguardato varie tematiche fra le quali spiccano quelle su: qualità del latte e dei formaggi con riferimento alla composizione degli acidi grassi e alle caratteristiche nutrizionali e funzionali di alcune componenti lipidiche; sulla qualità della carne, con riferimento alle tecniche di allevamento e di alimentazione in grado di influenzare la composizione degli acidi grassi dei lipidi intramuscolari, anche utilizzando tecniche innovative di nutrigenomica; sulla ossidazione della carne e sui fattori di variazione che ne condizionano l'andamento; sui parametri genetici e ambientali che influenzano la composizione del grasso del latte; sui polimorfismi dei geni coinvolti nel metabolismo del latte; sul metabolismo lipidico ruminale e sull'effetto delle sostanze fenoliche nella dieta sulle fermentazioni ruminali; sui sistemi di allevamento e di selezione in grado di mitigare l'impatto ambientale degli allevamenti.

L'attività di ricerca del Prof. Mele si è concretizzata in 186 pubblicazioni di cui 77 su riviste internazionali indicizzate. Le pubblicazioni indicizzate sono state citate 894 volte con un h-index pari a 18.

Incarichi scientifici: dal 2002 ad oggi, a vario titolo, ha fatto parte di commissioni di studio, scientifiche e di coordinamento dell'ASPA.

Ha ricoperto il ruolo di esperto revisore per l'unione Europea nell'ambito del topic KBBE 2012.2.3-01: Feed production from food-waste; è coordinatore scientifico di gruppi di lavoro tematici della Rete Italiana per la ricerca in Agricoltura Biologica di cui è socio fondatore.

Dal 2010 è Sector Editor della rivista ISI IJAS e dal 2013 ricopre anche l'incarico di Deputy editor.

Dal 2013 è rappresentante dell'Università di Pisa presso il tavolo agro-alimentare della Regione Toscana.

Nell'ottobre del 2015 è stato selezionato dalla Commissione Europea come esperto del "Focus Group" Reducy Emission from cattle Farming, nell'ambito del partenariato Europeo per l'innovazione.

Svolge opera di revisione per le riviste ISI: Journal of Dairy Science, Small Ruminant Research, Animal Journal of Dairy Research, Journal of Animal Breeding and Genetics, Biochemical Genetic, Frontiers Veterinary Research.

Attività didattica.

Dall'AA 2000-2001 fino al 2015 ha tenuto con continuità corsi di insegnamento di materie zootecniche nei corsi di: Diploma Universitario in "Gestione Tecnica Amministrativa in Agricoltura", nel Corso di Laurea Magistrale in "Agricoltura Biologica e Multifunzionale", nel Corso di Laurea in "Scienze e Tecnologie Agrarie, nel Corso di Laurea in "Biosicurezza e Qualità degli Alimenti", nel Corso di Laurea in "Scienze Agrarie" per un totale di 14 Corsi; inoltre, ha svolto corsi nel Master in "Scienza degli alimenti: qualità, sicurezza e nutrizione dell'uomo" e nella scuola di specializzazione in "Sanità animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche" presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa.

Ha assistito gli studenti in qualità di tutor di tirocinio e nella preparazione di Elaborati Finali nella laurea Triennale, Tesi finali nella Laura Magistrale e di dottorato ed ha fatto parte di numerose commissioni di esame di profitto delle materie in ambito Zootecnico.

Ha assunto numerosi incarichi presso l'Università di Pisa in qualità di membro di commissioni, giunte del Centro Interdipartimentale di Ricerche Ambientali E. Avanzi, Presidente di commissioni, Vice-presidente del Corso di Studio in " Biosicurezza e Qualità degli Alimenti".

Membro dell'organismo per il benessere Animale (OBA), Vice Direttore del Centro Interdipartimentale E. Avanzi, Responsabile dell'attività didattica e di ricerca del Laboratorio di Scienze Animali del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali. Negli anni 2012-13-14-15 è stato Visiting professor e Researcher presso l'Università Federale del Mato Grosso do Sul, dove ha svolto corsi di insegnamento e attività di ricerca nell'ambito del programma "Scienze senza frontiere".

E' stato responsabile o coordinatore scientifico o partecipante in progetti di ricerca nazionali e internazionali fra cui spiccano: Progetti PRIN 2000-2003-2005 (partecipante), Finanziamenti MIUR (2006-2009), progetto EQUIZOOBIO, finanziamento MIPAF, Progetto CLADIS, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (2010-12), Progetto FORMAINNOVA e CARPEINNOVA (PSR 2007-13), NUTRIFOROIL (PRA 2007-13), Agricoltura Biologica e Biodinamica Toscana (2004-2006).

Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Giudizio del Prof. Guido Ferruzzi

La documentazione allegata denota una grossa preparazione nell'ambito della ricerca non solo nel settore zootecnico ma prende in considerazione anche i diversi aspetti che lo caratterizzano quali quello fisiologico, nutrizionale, biochimico, statistico e agronomico.

Le 20 pubblicazioni presentate sono strettamente inerenti le tematiche di ricerca richieste dal profilo riportato nel bando ed hanno una collocazione editoriale di alto livello. Il contributo del Candidato alla realizzazione delle pubblicazioni è stato rilevante come si evince dal numero di volte che compare come

primo (4 volte), secondo (4 volte) o ultimo autore (6 volte). Le 20 pubblicazioni presentate sono state citate 489 volte con un IF medio di 2.4.

La preparazione didattica è notevole ed è stata svolta con continuità in numerosi anni di insegnamento nell'ambito delle discipline zootecniche, congruenti con il profilo riportato nel bando.

L'impegno nelle attività inerenti la sua appartenenza al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali e alle strutture dell'Università di Pisa sono degne di nota come la non comune attività svolta nell'ambito della ricerca.

Il Candidato presenta tutte le competenze richieste nel bando e può essere preso in considerazione per essere chiamato come Professore Ordinario.

Giudizio del Prof. Bruno Stefanon

Il candidato presenta un CV ordinato dal quale si evince una solida preparazione nel settore dell'allevamento dei ruminanti, in relazione anche alla componente genetica, nonché competenze di nutrizione e alimentazione animale che completano in modo ottimale il suo profilo scientifico e di ricercatore. Evidente è il contributo del Candidato alle pubblicazioni presentate per la valutazione (compare come primo 4 volte, come secondo 4 volte e come ultimo 6 volte), che vieppiù indicano l'elevato profilo scientifico, grazie anche a una continuità produttiva su temi attuali per le produzioni animali e aderenti a quelli riportati nel bando. Anche la didattica e le altre attività presentate nel CV indicano un orientamento preciso verso le tematiche dell'allevamento dei ruminanti, del tutto aderente al profilo richiesto nel bando. Le 20 pubblicazioni presentate sono state citate 489 volte con un IF medio di 2.4.

L'impegno notevole profuso dal Candidato, non solo nelle attività di ricerca e didattiche, è anche testimoniato dagli incarichi accademici presso l'Università di Pisa e da quelli scientifici.

Il Candidato possiede quindi tutti i requisiti per coprire il ruolo di professore ordinario e, in particolare, le competenze richieste nel bando.

Giudizio del Prof. Bruno Ronchi

La documentazione presentata dal candidato permette di evidenziare una vasta preparazione scientifica e una solida capacità di programmazione e gestione delle attività sperimentali in diversi campi delle scienze zootecniche, dalle tecniche di allevamento dei ruminanti, alla nutrizione e alimentazione, nonché alla componente genetica. Dalla produzione scientifica, coerente nella sua evoluzione, si evince in maniera chiara il contributo fondamentale del candidato. Le 20 pubblicazioni presentate, tutte inerenti le tematiche di ricerca che figurano dal profilo riportato nel bando pubblico, risultano citate 489 volte, con un IF medio pari a 2.4.

L'attività didattica svolta dal candidato risulta notevole e continuativa, inquadrabile nel profilo riportato nel bando.

Il candidato ha anche ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi accademici.

Il candidato possiede pienamente i requisiti per ricoprire il ruolo di professore ordinario, in linea con le competenze richieste nel bando.

Giudizio collegiale della commissione:

la documentazione presentata permette di evidenziare una solida preparazione scientifica e di gestione delle attività sperimentali nel settore zootecnico, dalle tecniche di allevamento dei ruminanti alla nutrizione e alimentazione nonché alla componente genetica che completano il suo profilo scientifico e di ricercatore. Le 20 pubblicazioni presentate, grazie anche a una continuità produttiva su temi attuali per le produzioni animali e riportate nel bando, risultano citate 489 volte con un IF medio di 2.4, ed è evidente il contributo del Candidato in quanto compare 4 volte come primo nome, 4 come secondo e 6 come terzo.

L'attività didattica svolta dal candidato risulta notevole e continuativa, inquadrabile nel profilo riportato nel bando.

Il candidato ha anche ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi accademici.

Il candidato possiede pienamente i requisiti per ricoprire il ruolo di professore ordinario, in linea con le competenze richieste nel bando.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Mele Marcello è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

Prof. Peiretti Pier Giorgio

Breve sintesi del curriculum:

Il prof. Peiretti Pier Giorgio è Ricercatore del CNR-Istituto di Scienze delle Produzioni Animali c/o la Facoltà di Medicina Veterinaria, di Grugliasco (Torino).

La sua attività di ricerca ha riguardato varie tematiche fra le quali: miglioramento della qualità nutrizionale dei prodotti di origine animale su latte, formaggi, carne e pesce, con particolare riferimento alla frazione lipidica e alle sue caratteristiche nutrizionali, sul valore nutrizionale degli alimenti zootecnici e in particolare dei foraggi in relazione al momento di raccolta per ottimizzare il rendimento dell'impresa zootecnica; sulla fisiologia nutrizionale con riferimento al metabolismo proteico ed energetico, volti al miglioramento delle prestazioni produttive ed al mantenimento del buon stato di salute degli animali.

L'attività di ricerca del Prof. Peiretti si è concretizzata in 196 pubblicazioni di cui 80 su riviste internazionali indicizzate. Le pubblicazioni indicizzate sono state citate 609 volte con un h-index pari a 15.

Incarichi scientifici: è stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca finanziati in massima parte dalla Regione Piemonte, Responsabile scientifico di Unità Operative del CNR in diversi programmi di ricerca sempre finanziati dalla Regione Piemonte e nell'ambito dell'attività ordinaria del CSAAPZ-CNR. Ha collaborato a progetti di ricerca con fonte di finanziamento della Cassa di Risparmio di Torino, Università di Torino, al Programma di Azione Nazionale per l'Agricoltura Biologica e i Prodotti Biologici, al Progetto finanziato dal MIPAF - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, a progetti finanziati dalla Regione Sicilia, al programma Comunitario INTERREG III Italia-Albania, al progetto speciale biologia e produzioni Agrarie per un'agricoltura sostenibile dell'Istituto Nazionale di coordinamento Biologia e Produzione Agrarie su sottoprogetti Finalizzati Foraggicoltura prativa, sottoprogetto Prati ed erbai, CNR-IPRA e CSAAPZ-CNR in numerosi progetti di ricerca inerenti la qualità e conservazione dei foraggi in erba ed insilati; inoltre ad attività di ricerca dell'ISPA-CNR.

Attività didattica: ha svolto attività didattica come professore a contratto presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino con moduli integrativi dal 1992 al 1994 e di supporto all'attività di ricerca di dottorandi nel XVIII ciclo in "Produzioni Animali" e nel XXIV e XXIX ciclo del dottorato in "Scienze Veterinarie per la salute animale e la sicurezza alimentare"; ha svolto attività didattica e di supporto allo svolgimento di tesi di laurea in Medicina Veterinaria, di tutor di numerosi studenti sia nel corso di Laurea in "Scienze Biologiche" sia di borsisti del CNR ed ha tenuto un corso nell'ambito della formazione professionale CNR su "Determinazione gas cromatografica di acidi grassi in matrici alimentari".

Attualmente è Referente l'Unità territoriale di Torino dell'ISPA-CNR per la gestione del software antivirus CNR ed è stato nominato Responsabile del Laboratorio di analisi gas cromatografiche

E' stato referee per alcune delle riviste più conosciute in ambito Zootecnico, Nutritivo, Tecnologico, Chimico, Alimentare, Allevamento animale, Biochimico.

Partecipa al comitato editoriale del "Journal of food, Agriculture&environment, dal 2006. Ha conseguito il premio "Best poster Award Third Prize" nel 2005.

Ha partecipato a commissioni di concorso del CNR e ha partecipato a convegni in Italia e all'estero.

Giudizio del Prof. Guido Ferruzzi

La documentazione presentata denota una grossa preparazione nell'ambito della ricerca sia nel settore zootecnico sia nei vari ambiti della nutrizione, chimica, statistica, agronomia.

Le 20 pubblicazioni sono inerenti il settore concorsuale 07G1 (AGR19), ma sono improntati in massima parte a ricerche effettuate su valutazione di foraggi, sull'impiego e sugli effetti di alimenti in carne e grasso di coniglio e di suino discostandosi dal profilo riportato nel bando anche se hanno una collocazione editoriale di alto livello ma non sempre inerente il settore zootecnico. Il contributo del Candidato alla realizzazione delle pubblicazioni è stato rilevante come si evince dal numero di volte che compare come primo (12 volte), secondo (1 volta) o ultimo autore (4 volte). Le 20 pubblicazioni presentate sono state citate 240 volte con un IF medio di 1.8.

La preparazione didattica è stata svolta presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino con discontinuità e prevalentemente in qualità di tutore degli studenti discostandosi dal profilo richiesto.

L'impegno nelle attività inerenti la sua appartenenza al C.N.R. e alle strutture dell'Università di Medicina Veterinaria di Torino sono degne di nota come l'attività svolta nell'ambito della ricerca.

Il Candidato, a causa del profilo richiesto dal bando, non possiede tutte le competenze richieste e quindi non ritenuto idoneo ad essere chiamato come Professore Ordinario.

Giudizio del Prof. Bruno Stefanon

Il Candidato presenta un CV molto dettagliato nel quale viene minuziosamente descritta la biografia scientifica e didattica dalla quale si evince un profilo di ricercatore interessato ad aspetti molto vari e che denotano come denominatore comune la nutrizione e l'alimentazione animale e la qualità sanitaria degli alimenti. Nell'ambito della tematica nutrizionale, si denota un'attività prevalente degli studi sui foraggi e sugli insilati e sull'impiego di alimenti e composti ad azione funzionale sulla qualità dei prodotti di origine animale.

Se il contributo del Candidato alle 20 pubblicazioni presentate è rilevante (compare come primo 12 volte, come secondo 1 volta e come ultimo 4 volte), non tutti gli studi sono in linea con le richieste del bando e in alcuni casi sono stati realizzati in conigli e cavalli o si soffermano sulla composizione chimica e valore nutritivo di alimenti e foraggi. Le ricerche presentate sono state oggetto di citazione 240 volte con un IF medio di 1.8. Anche l'attività didattica, limitata e discontinua, non risponde al profilo richiesto.

Il Candidato non possiede quindi i requisiti e le competenze richieste nel bando per la chiamata a professore ordinario nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

Giudizio del Prof. Bruno Ronchi

Il candidato presenta una documentazione dalla quale si evince una vasta esperienza di ricerca in diversi campi delle scienze zootecniche, quali la nutrizione e l'alimentazione animale, l'agronomia e la qualità sanitaria degli alimenti. Molti studi sono rivolti alla caratterizzazione del valore nutrizionale dei foraggi. Dalla valutazione delle 20 pubblicazioni presentate risulta evidente il contributo fornito dal candidato. Tali pubblicazioni, citate 240 volte e con un IF pari a 1.8, non appaiono tutte in linea con il profilo richiesto nel bando pubblico.

L'attività didattica svolta dal candidato non appare continuativa e non sempre risulta in linea con il profilo richiesto nel bando.

Il candidato non possiede a pieno i requisiti e le competenze richieste nel bando per ricoprire un posto di professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

Giudizio collegiale della commissione:

Il Candidato presenta un lungo CV, di 52 pagine, nel quale viene minuziosamente descritta la biografia scientifica e didattica dalla quale si evince un profilo di ricercatore interessato ad aspetti molto vari e che denotano, nelle 20 pubblicazioni presentate, come denominatore comune la nutrizione e l'alimentazione animale e la qualità sanitaria degli alimenti. Nell'ambito della tematica nutrizionale, si denota un'attività prevalente degli studi sui foraggi e sugli insilati e sull'impiego di alimenti e composti ad azione funzionale sulla qualità dei prodotti di origine animale.

Nelle pubblicazioni presentate risulta evidente il contributo del Candidato che compare 12 volte come primo nome, 1 volta come secondo e 4 come ultimo. Tali pubblicazioni sono citate 240 volte con un IF medio di 1.8, ma non appaiono tutte in linea con il profilo richiesto dal bando e continuative.

L'attività didattica svolta dal candidato è limitata, discontinua e non risponde al profilo richiesto nel bando.

Il Candidato, a causa del profilo richiesto dal bando, non possiede tutte le competenze richieste e quindi non viene ritenuto idoneo ad essere chiamato come Professore Ordinario nel Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il prof. Peiretti Pier Giorgio non è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.